



Ministero dell'Istruzione
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363
www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

Piano di Miglioramento 2022-2025 ITCS "Abba-Ballini"

L'Istituto tecnico commerciale "Abba-Ballini" costituisce un'eccellenza nell'ambito dell'istruzione tecnica del settore economico nel bresciano. A garanzia di questa tradizione la scuola persegue l'obiettivo di verificare gli esiti degli studenti attraverso certificazione esterne e di contenere l'insuccesso scolastico con azioni di accompagnamento mirate. Di seguito gli obiettivi in sintesi:

1. Ridurre l'insuccesso scolastico con particolare riguardo al primo e al terzo anno
2. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
3. Incrementare il numero degli studenti che conseguono certificazioni esterne nelle lingue straniere oggetto di studio
4. Incrementare il numero degli studenti che conseguono certificazioni esterne nell'ambito delle competenze informatiche e digitali
5. Accertare il conseguimento delle competenze tecnico professionali di indirizzo nell'ambito delle esperienze PCTO

La scuola si propone di coniugare lo sviluppo del profilo in uscita del diplomato nel settore tecnico economico con il conseguimento delle competenze trasversali e di cittadinanza previste dal curriculum di scuola. Per conseguire le suddette finalità vengono implementate azioni di arricchimento dell'offerta formativa idonee a favorire l'acquisizione di competenze professionalizzanti, di competenze linguistiche nelle lingue straniere oggetto di studio, di competenze nella comunicazione pubblica efficace.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità n. 1

Ridurre l'insuccesso scolastico con particolare riguardo al primo e al terzo anno

Traguardi

Mantenere la percentuale dei non ammessi al termine del primo e del terzo anno rispettivamente al di sotto del 20% e del 15%

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità n. 2

Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate

Traguardi

Ridurre al di sotto del 10% la percentuale degli studenti delle classi quinte che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Ridurre al di sotto del 15% la percentuale di studenti delle classi seconde che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità n. 3

Migliorare la competenza Comunicare nelle lingue straniere

Traguardi

Portare a 50 ogni anno scolastico il numero di studenti che ottengono la certificazione linguistica nella lingua straniera

Priorità n. 4

Migliorare la Competenza digitale

Traguardi

Portare a 50 ogni anno scolastico il numero di studenti che ottengono la certificazione informatica di valore europeo

Priorità n. 5

Migliorare la Competenza imprenditoriale

Traguardi

Sviluppare un sistema di verifica condivisa con aziende e d enti ospitanti della competenza imprenditoriali ed ottenere esiti in progressivo miglioramento.

Obiettivi di processo	
Area di processo	Descrizione obiettivo di processo
1) Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none">1. Introdurre criteri di valutazione omogenei nei dipartimenti disciplinari attraverso rubriche di valutazione delle prove strutturate per dipartimenti2. Prevedere prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi3. Progettare e attuare almeno un itinerario multidisciplinare per ogni annualità
2) Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Rafforzare la motivazione degli studenti attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, percorsi mirati di alternanza scuola lavoro)
3) Inclusion e differenziazione	
4) Continuità e orientamento	
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">⇒ Prevedere una funzione di supporto alla dirigenza per il controllo dei processi e il supporto ai docenti⇒ Favorire l'apporto di madrelingua nelle attività curriculari e organizzare stage linguistici e scambi culturali⇒ Riconoscere benefici nella valutazione in informatica e in lingua straniera agli studenti che ottengono le certificazioni esterne.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Buona parte degli obiettivi di processo è finalizzata ad accrescere la motivazione degli studenti che si ritiene essere la leva principale per agganciare i traguardi associati alle priorità scelte. Ciò avviene prevedendo azioni volte a introdurre metodologie didattiche innovative, a migliorare la qualità della valutazione e i processi di condivisione della valutazione fra i diversi soggetti coinvolti in essa. L'inclusione, la personalizzazione dei percorsi, la cura della qualità degli interventi di recupero rappresentano strumenti importanti per arginare l'insuccesso e far sentire lo studente parte di un sistema scolastico "giusto" in cui i docenti agiscono da professionisti dell'apprendimento. La cura della comunicazione, soprattutto da parte dei coordinatori di classe tutor e dei genitori, rappresenta un ulteriore ambito in cui con l'apporto di formatori professionisti si possono raggiungere risultati apprezzabili in termini di rimotivazione e di sostegno all'apprendimento.

Strategie

A. Qualificare l'ambiente sociale	
Cura della leadership e dello staff	<p>La leadership della scuola viene definita con riferimento ad una nuova cultura organizzativa. Da un sistema verticistico ad un modello partecipativo.</p> <p>Un'organizzazione che sviluppi una leadership evolutiva che stimoli e sviluppi un ambiente sistemico relazionale positivo e felice (<u>scienza della felicità</u>).</p> <p>I capisaldi sono la trasformazione culturale, leadership positiva, corporate happiness e positive organization.</p> <p>Il benessere organizzativo come leva di sostenibilità.</p>
Creazione di spazi d'ascolto e condivisione	<p>La scuola sviluppa in modo strutturale e non episodico modalità di comunicazione e di interazione personale dialogiche fondate sull'accoglienza, sull'ascolto e sulla comprensione dei bisogni dell'interlocutore.</p> <p>La scuola utilizza metodologie di gestione del conflitto basate sull'<u>approccio dialogico</u> e sulla <u>mediazione in ambito scolastico</u>.</p>
Cura delle relazioni interpersonali	<p>La scuola cura le relazioni interpersonali per creare condizioni più favorevoli affinché tutta la popolazione scolastica operi in un clima di serenità e distensione.</p> <p>Il benessere lavorativo ha importanti ripercussioni sulla vita personale, professionale e familiare della persona. L'obiettivo è di stare bene a scuola.</p>
Sportelli di ascolto	<p>La scuola attiva sportelli d'ascolto psicologico rivolti alla comunità scolastica con approcci diversificati in base alle caratteristiche delle problematiche/necessità da affrontare.</p>

	<p>Un modello di sportello che preveda collaborazione e restituzione al soggetto e alla comunità scolastica.</p> <p>Sportelli che evidenzino i bisogni emergenti e che instaurino un collegamento di rete con i servizi assistenziali e psicologici del territorio.</p>
Cura dell'inclusione	<p>La scuola accoglie gli studenti e le studentesse ponendo grande attenzione alle fragilità, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione della piena integrazione nel contesto scolastico e fornendo strategie didattiche inclusive finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.</p> <p>La scuola si preoccupa anche di favorire la piena inclusione del personale neo arrivato e definisce e applica un <u>protocollo di accoglienza</u>, attraverso la pratica dell' "on boarding", che favorisce l'inserimento nel contesto scolastico dei docenti e del personale neoassunto.</p>
Formazione delle competenze relazionali	<p>La scuola organizza attività formative specificamente rivolte allo sviluppo delle competenze relazionali.</p> <p>La scuola prevede laboratori per imparare l'arte dell'ascolto e della comunicazione per il personale docente e ATA : gruppi di parola per il personale docente e ATA , circle time, lesson study, peer teaching.</p>

A. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo	
Definizione dell'organigramma	<p>L'organigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo di un Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una <u>governance partecipata</u>.</p> <p>Il Dirigente Scolastico e tutti i componenti dell'organigramma operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla chiarezza nella definizione dei compiti, sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. L'organigramma è definito annualmente con provvedimento dirigenziale. La scuola rende noto l'organigramma e definisce in modo chiaro i ruoli fornendo le informazioni necessarie per facilitare la comunicazione e la risposta ai bisogni espressi dalla comunità scolastica. La scuola si impegna a valorizzare le professionalità e a definire in modo trasparente compensi attribuiti e a utilizzo flessibile nell'ambito dell'organico dell'autonomia.</p>
Gestione amministrativa efficace	<p>Il DM 28 agosto del 2018 numero 129 afferma chiaramente che la gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, e' improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicita', e si conforma ai principi di</p>

	<p>trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. È necessaria la standardizzazione, la semplificazione e la digitalizzazione per rendere più efficace, economica e funzionale l'attività dell'amministrazione. La scuola deve poter contare su <i>risorse economiche adeguate</i>. La <u>formazione continua</u> del personale amministrativo sta alla base di una gestione efficace.</p>
<p>Cura della struttura scolastica e sicurezza</p>	<p>Fa riferimento agli edifici, alle aree verdi e alle attrezzature all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico e comprende: la progettazione e l'ubicazione degli edifici, l'uso della luce naturale e delle zone d'ombra in modo appropriato, la creazione di spazi in cui praticare l'attività fisica e le strutture che permettono di imparare e di mangiare in modo sano. L'ambiente fisico fa riferimento anche alla manutenzione di base, come la cura dei servizi e delle pratiche igieniche da adottare per prevenire la diffusione delle malattie, alla disponibilità di acqua potabile e sana, alla salubrità dell'aria e all'eventuale presenza di sostanze inquinanti ambientali, biologiche o chimiche, nocive per la salute. La scuola riserva particolare attenzione alla pulizia, alla manutenzione, alla gradevolezza degli ambienti e al comfort degli arredi.</p> <p>Si rendono disponibili spazi verdi esterni attrezzati anche per lo svolgimento delle attività didattiche (aule all'aperto), in particolar modo sportive.</p> <p>Si interviene per migliorare acustica, areazione e connettività wifi nelle aule scolastiche (ad esempio Scuole belle!).</p> <p>Una scuola che promuove salute è attenta non solo alla funzionalità ma soprattutto alla sicurezza, poiché l'ambiente scolastico rappresenta il luogo ideale nel quale strutturare, articolare e approfondire la cultura della salute e della sicurezza. Le scuole che promuovono salute devono essere infatti anche considerate "luogo di lavoro sicuro" per tutti gli attori che operano al loro interno (D.lgs. 81/2008) affinché nelle nuove generazioni questo concetto venga radicato e diventi stile di vita.</p>
<p>Adozione di sussidi didattici selezionati</p>	<p>È responsabilità del DS e degli organi collegiali dotare la scuola, utilizzando appositi finanziamenti, di sussidi e attrezzature idonee a promuovere apprendimenti significativi. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Le strutture, le apparecchiature elettroniche ed informatiche e gli spazi della scuola sono patrimonio comune, contribuiscono ad una didattica di qualità e vanno utilizzati con cura.</p> <p>La scuola seleziona sussidi didattici innovativi che favoriscano l'inclusione ed è attenta a promuoverne un uso consapevole e rispettoso della salute.</p>

	Promuove l'educazione all'utilizzo delle strumentazioni digitali e sviluppa la consapevolezza dei rischi legati alla rete Internet.
Setting didattici flessibili	La scuola adotta metodologie didattiche innovative che utilizzino anche gli spazi all'aperto o che prevedano attività didattiche in ambiente naturalistico (<u>outdoor teaching</u>). La progettazione didattica e la rendicontazione prevede format in cui si fa riferimento alle <u>Life Skills</u> .

A. Rafforzare la collaborazione comunitaria	
Patti di corresponsabilità educativa	I patti di corresponsabilità e i regolamenti si ispireranno ai principi della Scuola che promuove salute.
Regolamenti e Policy scolastiche	La scuola ricerca la collaborazione delle famiglie e del territorio per condividere, nei documenti da adottare, i principi orientati alla promozione alla salute. La scuola prevede incontri specifici per illustrare il Patto educativo di corresponsabilità e procedere a sottoscrizione condivisa. La scuola rende pubblici i propri Regolamenti e le Policy e prevede incontri finalizzati alla Trasparenza amministrativa.
Piani per il diritto allo studio	Le Politiche per una scuola in salute sono definite in modo chiaro in alcuni documenti o attraverso prassi condivise di promozione della salute e del benessere. Sono molte le scelte politiche che promuovono la salute e il benessere, e che vedono direttamente coinvolte le amministrazioni comunali, come ad esempio quelle che favoriscono il consumo di cibi sani all'interno della scuola, il pedibus, l'organizzazione degli orti didattici. In tal senso il Piano diritto allo studio <i>prevederà richieste per la realizzazione di interventi e programmi condivisi, in linea con i principi fondamentali della rete SPS</i>
Accordi e Protocolli di Rete	La scuola ricerca la collaborazione con i diversi soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione alla salute. Pertanto la scuola è aperta alle proposte di adesione alle reti di cui condivide le finalità nel convincimento che unirsi nello sforzo di gestire insieme situazioni problematiche possa rendere più efficace l'azione di ogni componente della rete. Attualmente sono numerose le reti didattiche di scopo (ad esempio Rete Centri Provinciali per la Legalità, Rete Bullismo, Rete A scuola contro la violenza sulle donne, Rete Educazione stradale, Rete Protezione civile, Rete Per l'educazione ambientale, Rete per la lotta all'estremismo violento, Rete nazionale Debate, ecc..)
Organi collegiali	Il funzionamento degli organi collegiali è favorito attraverso la cura nella preparazione delle sedute, la conduzione competente, l'attenzione all'intervento di tutti i partecipanti alle sedute, la salvaguardia del

	<p>principio democratico, il superamento di modalità consuetudinarie e burocratiche di funzionamento.</p> <p>A tale fine gli organi collegiali vengono stabilmente coinvolti nella condivisione della politica scolastica attenta alla promozione della Salute sul territorio.</p>
Partecipazione agli eventi del territorio	<p>I legami con la comunità sono le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e i gruppi o gli individui chiave a livello locale. Un'adeguata consultazione e partecipazione con questi portatori di interesse rafforza la promozione alla salute e offre agli studenti e al personale un contesto ed un supporto per le loro azioni. La scuola individua alcuni eventi ricorrenti proposti dal territorio a cui contribuire attivamente con studenti o con lavori. La scuola organizza visite guidate sul territorio per favorire la conoscenza di siti di interesse artistico, culturale ed economico. La scuola è aperta alla collaborazione con il territorio per la realizzazione di progetti condivisi con enti e associazioni.</p>
Partecipazione agli eventi della scuola	<p>La scuola organizza momenti aperti alla partecipazione della collettività e celebra le ricorrenze e i successi della scuola.</p> <p>La scuola favorisce la conoscenza della propria offerta formativa attraverso aperture organizzate (Open day).</p> <p>La scuola organizza attività culturali, conferenze anche aperte ai genitori e al territorio.</p> <p>La scuola favorisce la partecipazione attiva delle famiglie nella realizzazione di momenti significativi di socializzazione e valorizzazione della scuola.</p>

Obiettivi formativi

<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p>
<p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p>
<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità</p>

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
Cura della progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in modo da raggiungere un maggiore grado di personalizzazione
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
Definizione di un sistema di orientamento mettere in atto servizi adeguati a fornire idonei strumenti per un efficace auto-orientamento, ovvero per potenziare le capacità individuali in modo da consentire alla persona di maturare, di volta in volta, le scelte più adeguate sul proprio futuro.

Il presente Piano di miglioramento 2022-2025 è parte integrante del PTOF 2022-2025 adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 novembre 2022 n. 99.